

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale 00185 Roma
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

Chieti, 14/08/2023

Oggetto: [ID_VIP:6146] Beleolico – Procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale inerente i report di avanzamento sullo stato di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DM n.391 del 24/07/2012 e successive proroghe con Decreto n.7 del 17/01/2018 e con Decreto n.200 del 27/05/2021, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico offshore da realizzarsi nella Rada esterna del Porto di Taranto – Report esplicativo sullo stato di ottemperanza

Il sottoscritto Bergonzi Lino, nato a Pavia (PV) il 11/09/1947, in qualità di legale rappresentante della società Beleolico S.r.l. (di seguito "la Società"), P.IVA 02908030733, con sede legale in Viale Abruzzo 410 - 66100 Chieti (CH),

premesse che:

- Beleolico S.r.l. è titolare di un progetto di impianto eolico off-shore da realizzarsi nella rada esterna del Porto di Taranto, ai sensi della autorizzazione unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003, emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (attuale Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - MIMS), con Provvedimento n.1 del 27/06/2013 ("Autorizzazione Unica") e relativa proroga di cui al Provvedimento n.1 del 01/12/2014;
- ai fini di compatibilità ambientale, è stato rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale Ministero della Transizione Ecologica), il Decreto di VIA n. 391 del 24/07/2012 (di seguito "Decreto VIA"), già prorogato con Decreto del MATTM (attuale MiTE) n.7 del 17/01/2018 ("I Proroga VIA") ed oggetto di ulteriore proroga con Decreto MiTE n.200 del 27/05/2021 (II Proroga VIA);
- ai fini della realizzazione delle opere a mare, come richiesto dall'Autorizzazione Unica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Taranto ha rilasciato la Concessione Demaniale Marittima, dello specchio acqueo interessato dall'installazione, del 21/09/2016, con Atto Formale n. 2197 del repertorio – n.002 del registro concessioni e n. 218 del registro atti formali (di seguito "Concessione");
- con nota prot.159 del 10/06/2019 è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori limitatamente alle opere a terra;
- a causa della procedura di insolvenza da parte del fornitore Senvion, avviata in data 09/04/2019, la Società si è dovuta adoperare al fine di eseguire una variante al progetto definitivo per sostituzione dell'aerogeneratore di progetto definitivo, con conseguente variazione delle sue dimensioni geometriche;
- che in data 21/09/2020 è stato formalizzato un nuovo contratto di fornitura dei nuovi aerogeneratori con la società Mingyang Wind Power Ltd,
- con nota prot. n. 45 del 21/05/2020, così come integrata con nota prot. n. 75 del 17/06/2020, è stata trasmessa a codesto Ministero l'istanza di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'Art. 6, c.9 del D. Lgs.152/2006 relativamente al progetto di modifica costituito dalla variazione della tipologia di aerogeneratore;
- con nota MATTM n. 50920 del 02/07/2020 è stata comunicata l'assenza di potenziali impatti significativi e negativi legati alla realizzazione del progetto e pertanto della necessità di sottoporre le modifiche ad ulteriori procedure di compatibilità ambientale;
- con nota prot. n. 117 del 30/09/2020 la Società ha chiesto al MIT la Presa d'Atto di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003 emessa con Provvedimento MIT n.1 del 27/06/2013 e relativa proroga di cui al Provvedimento MIT n.1 del 01/12/2014;
- con nota prot. n. 31698 del 21/12/2020 è stata rilasciata dal MIT l'autorizzazione al progetto di variante per cambio di aerogeneratore mediante rilascio di presa d'atto di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003 emessa con Provvedimento MIT n.1 del 27/06/2013 e relativa proroga di cui al Provvedimento MIT n.1 del 01/12/2014;
- ai fini di adeguamento delle superfici demaniali in Concessione all'assetto di variante, è stato formalizzato l'atto variazione non sostanziale dei contenuti della Concessione per cambio turbina, giusto Atto Suppletivo del MIMS – Capitaneria di Porto di Taranto n.04/2021 del registro delle concessioni, N. Rep.5711 del 05/07/2021;



- a febbraio 2021 sono ripartite le attività di cantiere, a valle della sospensione dovuta alla procedura di insolvenza del turbinista Senvion e della situazione di generale difficoltà indotta dall'emergenza sanitaria Covid-19;
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000152_EI 23/09/2021 è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori relativamente alle opere a mare;
- L'inizio lavori a mare il giorno 23/09/2021 ha riguardato principalmente opere propedeutiche alle installazioni e di test finalizzata alla prima infissione. Immediatamente dopo, c'è stata una temporanea sospensione delle lavorazioni a mare nel periodo che va dal 28/09/2021 al 12/11/2021 e le installazioni a mare sono effettivamente partite dal 13/11/2021;
- in data 03/03/2022 sono state completate le opere relative alla stazione elettrica di smistamento RTN a 150 kV denominata SE Torre Triolo (TA) e relativi accordi AT, giusta comunicazione di fine lavori parziale trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2022_CH_0000041_EI 22/03/2022;
- in data 26/04/2022 sono state completate le opere funzionali all'esercizio dell'impianto di produzione, giusta comunicazione di fine lavori parziale trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2022_CH_0000077_EI 09/05/2022;

Premesso inoltre che:

- il Decreto VIA prescrive, tra l'altro, che *il Proponente fornisca al Ministero rapporti semestrali in merito allo stato di ottemperanze*;
- con nota prot.162 del 18/06/2019 è stata trasmessa comunicazione di avanzamento sulle prescrizioni di competenza di codesto Ministero;
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000053_EI 28/04/2021, acquisita da codesto Ministero a prot. n. MATTM/44923 del 29/04/2021, la Società ha trasmesso una seconda comunicazione di avanzamento sulle prescrizioni del Decreto VIA, giusta pratica di verifica di ottemperanza ex art.28 D.Lgs. n.152/2006 di cui al [ID_VIP: 6146];
- con nota rif. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0063129.11/06/2021 Il Ministero ha fornito comunicazione di procedibilità in riferimento alla condizione ambientale *"Il Proponente, con rapporti semestrali, informerà il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare in merito allo stato di ottemperanze delle prescrizioni"* (di seguito "Condizione Ambientale");
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000140_EI 17/09/2021, acquisita da codesto Ministero a prot. n. MATTM/107413 del 06/10/2021, la Società ha trasmesso un terzo ulteriore report sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni, confluito in istruttoria di cui alla medesima pratica di VO [ID_VIP: 6146];
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000187_EI 26/11/2021, in riscontro alla richiesta rif. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0124291.12/11/2021 la Direzione "CRESS" – Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, la Società ha perfezionato l'invio della documentazione trasmessa con terzo report sullo stato delle ottemperanze, coerentemente alle Specifiche Tecniche;
- con nota rif. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0124290.12/11/2021 la Direzione "CRESS" – Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale ha comunicato l'emissione del parere CTVIA n.316 del 05/08/2021 in cui la *Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente* riguardo il report sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla procedura di *verifica di ottemperanza [ID_VIP: 6146]*, valutandola come "ottemperata";
- che la procedura di verifica di ottemperanza di cui alla pratica [ID_VIP_6146], in esito al parere positivo CTVIA n.316/2021 e all'esame dello stato della pratica sul portale VA MASE, in cui si evince la pubblicazione completa e correttamente eseguita della documentazione di ottemperanza, risulta "conclusa" ed "ottemperata";

Considerato che:

- la Società ha tenuto numerose interlocuzioni, talvolta con frequenza maggiore a quella semestrale, circa l'avanzamento dello stato di ottemperanza alle prescrizioni con altri enti direttamente coinvolti, come la Capitaneria di Porto di Taranto, l'ARPA Puglia, il Ministero della Cultura ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in cui si è spesso tenuta in copia conoscenza la Direzione generale valutazioni ambientali;

Tutto ciò premesso e considerato, in riferimento alla Condizione Ambientale, la Società
COMUNICA

lo status attuale delle attività relative al rispetto delle prescrizioni impartite nei Decreti in oggetto, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Per chiarezza si riportano di seguito, per punti, sia le prescrizioni che lo status delle stesse.

- **A1. "Tutte le eventuali modifiche relative alla produzione elettrica, al numero di macchine installate ed alla conformazione del campo eolico dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";**

A causa della procedura di insolvenza da parte del fornitore Senvion, avviata in data 09/04/2019, la Società si è dovuta adoperare al fine di eseguire una variante al progetto definitivo per sostituzione dell'aerogeneratore di progetto definitivo, con conseguente variazione delle sue dimensioni geometriche.

Con nota prot. n. 45 del 21/05/2020, è stata trasmessa a codesto Ministero l'istanza di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'Art. 6, c.9 del D.Lgs.152/2006 relativamente al progetto di modifica costituito dalla variazione della tipologia di aerogeneratore; con nota MATTM n. 50920 del 02/07/2020 è stata comunicata l'assenza di potenziali impatti significativi e negativi legati alla realizzazione del progetto e pertanto della necessità di sottoporre le modifiche ad ulteriori procedure di compatibilità ambientale.

Ai fini delle verifiche ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza trasmessa con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2023_CH_0000255_EI 11/08/2023.

- **A2. "In sede di presentazione del progetto esecutivo il proponente dovrà fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare indicata nelle prescrizioni da A.2.1 ad A.2.5 sulla base della quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali":**
 - **A2.1 "Avifauna: progetto di monitoraggio sull'avifauna, da effettuarsi in accordo con i protocolli e con le modalità di esecuzione dell'INFS (ora ISPRA), da avviare 12 mesi prima della presentazione del progetto esecutivo. Tale progetto di monitoraggio ante operam dovrà essere inoltrato per le necessarie verifiche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Progetto di monitoraggio dell'avifauna che comprenda la fase di cantiere ed i cinque anni successivi all'inizio della fase di esercizio dell'impianto. I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cadenza annuale e dovranno prevedere l'adozione di un sistema di monitoraggio e di prevenzione delle collisioni, ad impianto in esercizio, tipo Bird Guard System, TADS (Thermal Animal Detection System) o altro, per la salvaguardia dell'avifauna";**

L'ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la prima parte di prescrizione relativa alla fase antecedente la presentazione del progetto esecutivo, è stata ottenuta con i provvedimenti di seguito richiamati:

- Nel procedimento con ID_VIP 2363, la competente CT VIA emette parere n.1365 del 25/10/2013, recepito nel decreto direttoriale n.27691 del 29/11/2013;
- Nel procedimento con ID_VIP 2917, la competente CT VIA emette parere n.1810 del 12/06/2015, recepito nel decreto direttoriale n.215 del 25/06/2015;
- Nel procedimento con ID_VIP 6165, la competente CT VIA – Sottocommissione VIA emette parere n.317 del 05/08/2021, recepito nel decreto direttoriale n.430 del 12/11/2021, secondo cui la condizione ambientale A2.1 Avifauna si ritiene ottemperata.

Ai fini di ottemperanza in corso d'opera si trasmette nuovamente il Report di Monitoraggio ornitologico effettuato durante la fase di costruzione del parco eolico offshore di Taranto, relativo al periodo che va dal 1° marzo al 10 giugno 2021, già trasmesso con nota Ns Rif. Prot. n.117 del 16/08/2021, acquisita in pari data con prot. n. MATTM/89543, ma non ancora sottoposta ad istruttoria per le motivazioni espresse nella nota di chiarimento rif. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0124280.12/11/2021.

Si precisa che i report prodotti sono stati eseguiti per periodi ivi definiti coerentemente con le determinazioni di ottemperanza ID_VIP 2363 e ID_VIP 2917.

Relativamente al monitoraggio in corso d'opera nella fase di lavorazioni a mare, è stata eseguita adeguata campagna di monitoraggio di cui verrà fornito relativo report.

In particolare, la campagna di monitoraggio in corso d'opera relativamente alle opere a mare e relativa all'avifauna acquatica e marina svernante è stata eseguita mediante osservazioni diurne da punti fissi per il monitoraggio dello svernamento; la campagna è stata articolata in 7 sessioni di osservazione, espletata secondo il seguente calendario: 8 – ottobre, 19 – ottobre, 20 – ottobre, 1 – novembre, 2 – novembre, 9 – novembre, 10 – novembre.

Relativamente al sistema di monitoraggio e di prevenzione delle collisioni, si comunica l'avvenuta installazione in corso opera del Bird Guard System tipo DIGISEC, di cui si trasmette relativa scheda tecnica.

Si procederà per i 5 anni successivi all'entrata in esercizio con il monitoraggio previsto, coordinato dal dott. Giuseppe La Gioia. Come prescritto verrà quindi inviato un report a cadenza annuale o secondo le determinazioni emesse da codesto Ministero.

- **Parere SCVIA n.28/2020 per Il Proroga - Cond. Amb. N.1 – Prescrizione A2.1-1 : "Avifauna: dovranno essere messe in essere misure efficaci per mitigare i possibili effetti negativi dell'energia eolica sull'avifauna. A tal proposito, è necessario verniciare di nero una pala su tre di ogni aerogeneratore"**

Nel merito si rappresenta, come già evidenziato con nota di perfezionamento Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000187_EI 26/11/2021 di cui alla pratica [ID_VIP_6146]:

- che la normativa di settore in materia di sicurezza della navigazione marina e di volo richiede l'adozione di particolari specifiche in materia di segnaletica ottico-luminosa e cromatica, ed in particolare si prescrive "l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala [...], il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco", rif. procedura Mweb_2019_0693 e relativo Parere ENAC prot.ENAC-TSU-23/07/2021-0084123-P;

- la prescrizione B7 del Decreto VIA, ottemperata con nota prot.19579 del 16/07/2019 con individuazione del RAL più idoneo a contemperare le esigenze di riduzione dell'impatto visivo dell'impianto eolico con quelle della sicurezza aerea, come altresì ribadito dal Ministero delle Cultura (già MiBACT) con parere di competenza n.15883 del 16/02/2021 espresso in riferimento alla II Proroga VIA;
- gli aerogeneratori (pale incluse) erano già in fase finale di produzione ad inizio giugno 2021, quando la Società ha avuto evidenza della Prescrizione A.2.1-1 aggiuntiva, come da notifica del Decreto di II Proroga VIA pervenuta con nota MiTE prot. n.61476 del 08/06/2021; le pale eoliche sono inoltre attualmente in transito (partenza merce il 22/08/2021) ed il relativo arrivo al Porto di Taranto è previsto per il 22 Settembre 2021, per la successiva fase di installazione a mare.

Stante quanto sopra, la Società ha provveduto in fase esecutiva in corso d'opera a verniciare in nero una pala su tre di ogni aerogeneratore. Si veda, a tal fine, il Report fotografico allegato, prodotto relativamente alle prescrizioni B.7 e B.10 di competenza del Ministero della Cultura.

- **A2.2 "caratterizzazione fisico, chimica e tossicologica, dell'area di progetto a tergo della Diga Foranea dell'intera area impegnata dal cantiere a mare, secondo le modalità di esecuzione ed il protocollo già attuato da ex ICRAM (ora ISPRA) per il SIN di Taranto. Sulla base degli esiti della caratterizzazione, dovranno essere intraprese le eventuali azioni conseguenti da effettuarsi secondo la normativa vigente e in accordo con il manuale per la movimentazione dei sedimenti marini (ICRAM 2006). Il proponente dovrà inoltre ottenere dalla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare lo svincolo delle aree di progetto ricadenti in area SIN";**

Con nota prot. n.215 del 25/06/2015 il Ministero – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, sulla base del parere positivo della Commissione Tecnica di VIA e VAS n. 1810 del 12/06/2015, ha validato l'ottemperanza di questa prescrizione A2.2, fermo restando l'obbligo di ottenere lo svincolo delle porzioni di aree a mare ricadenti nel SIN.

Per lo svincolo delle aree di progetto ricadenti in area SIN, a valle di una serie di richieste di integrazioni e chiarimenti, di un tavolo tecnico tenutosi il 13/03/2019 tra l'ARPA Puglia, l'ISPRA, la Società e la Divisione III Bonifiche e risanamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, quest'ultima, ricevuti i pareri finali di ISPRA e ARPA Puglia, ha trasmesso con nota prot. 9474 del 16/05/2019 il parere di merito con il quale è stato chiarito che non si necessita di un provvedimento di svincolo delle aree. La relativa richiesta di ottemperanza, al momento in stato "sospesa", dunque ancora in atto, e relativa al Codice Procedura [ID_VIP:2359], è stata istruita con esito nota interlocutoria MATTM n. 28402 del 29/10/2019 in cui si esplicita che la definitiva espressione dell'Ente in merito avverrà, dopo la fase di installazione delle turbine, successivamente alla trasmissione della documentazione atta a dimostrare l'avvenuto adempimento di quanto indicato nella citata nota prot. 9474.

Come già rappresentato nella documentazione di ottemperanza trasmessa con nota di perfezionamento Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000187_EI 26/11/2021 di cui alla pratica [ID_VIP_6146], la Società con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000097_EI 14/07/2021 al fine di ottemperare a quanto disposto al punto b. nella nota Prot.9474/STA/2019, nonché alla Condizione Ambientale A.2.2-3, ha trasmesso ad ARPA Puglia il Piano di Monitoraggio dei parametri fisici e chimici di colonna d'acqua delle diverse aree di cantiere a mare, in riferimento al quale ARPA Puglia con nota del 30/07/2021 ha rappresentato alcune osservazioni.

La Società con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000110_EI 12/08/2021 ha dato riscontro alle Osservazioni rif. ARPA prot.2021.0054199|107979 dell'ARPA Puglia relative al PMA.

Con nota rif.ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0063384 - 155 - 17/09/2021 - SDTA, STTA, in riferimento alla Condizione Ambientale A.2.2-3 ha dato esito di "parziale ottemperanza", rimanendo in attesa degli esiti di monitoraggio AO.

La Società con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000150_EI 22/09/2021, acquisita al prot. Arpa n. 64809 del 23/09/2021, ha dato comunicazione all'ARPA Puglia, in vista dell'inizio dei lavori a mare, circa l'ottemperanza alle prescrizioni di competenza, tra cui la Prescrizione A.2.2.

La Società con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000189_EI 29/11/2021, acquisita da ARPA al prot. n. 81585 del 29/11/2021, ha trasmesso all'ARPA Puglia ulteriore documentazione riguardo lo stato di ottemperanza alle prescrizioni, quale documentazione di perfezionamento della precedente comunicazione di ottemperanza Ns Rif. Prot. n.150/2021.

Con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000203_EE 22/12/2021 l'ARPA Puglia ha dato riscontro alla comunicazione di avanzamento sulle prescrizioni Ns Rif. Prot. n.189/2021, rappresentando alcune osservazioni al report di monitoraggio Ante Operam.

La Società con nota del 13/01/2022 ha fornito all'ARPA Puglia i chiarimenti richiesti nella nota di riscontro Ns Rif. Prot. n.203/2021, trasmettendo il report di monitoraggio Ante Operam opportunamente revisionato in recepimento delle osservazioni.

- **Parere SCVIA n.28/2020 per II Proroga - Cond. Amb. N.2, Rif. punto a) Nota Prot. N.9474/STA del 16/05/2019 – "Prescrizione A2.2-2": "Utilizzare teli e gonne di contenimento sino alla profondità del fondale al fine di minimizzare la dispersione dei sedimenti. Tale prescrizione deve essere applicata sia nell'area SIN caratterizzata, che nell'area prospiciente il Molo Polisettoriale, attualmente non inserita nel SIN. Le barriere anti torbidità, oltre ad essere caratterizzate da un'altezza tale da raggiungere il fondale devono poter assecondare le fluttuazioni del moto ondoso e le correnti restando sempre ancorate/zavorrate sul fondale"**

Come prescritto dalla nota prot.9474/STA/2019 soprarchiamata, sono stati impiegati i presidi necessari al fine di minimizzare la dispersione dei sedimenti, come da documentazione fotografica allegata.

Relativamente al monitoraggio della torbidità, si veda la documentazione trasmessa in riferimento alla Condizione Ambientale generale A2.2.

- **Parere SCVIA n.28/2020 per Il Proroga - Cond. Amb. N.2, Rif. punto b) Nota Prot. N.9474/STA del 16/05/2019 – “Prescrizione A2.2-3”: “Predisporre un piano di monitoraggio dei parametri chimici e fisici della colonna d’acqua delle diverse aree di cantiere a mare (sia nel SIN che nelle aree esterne al SIN). Il Piano dovrà essere presentato dal Proponente e concordato con l’ARPA. Nel Piano di monitoraggio dovranno essere inserite anche le informazioni relative alla qualità dei fondali non inclusi nel SIN ed interessati dal progetto (fondazioni aerogeneratori, posa dei cavi e ancoraggio navi)”**

Ai fini delle verifiche ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza citata relativamente alle Condizione Ambientale generale A2.2.

- **A2.3 “rilievi morfologici, biocenotici e campionamenti con benna nei punti di infissione dei pali con lista specie e restituzione cartografica”.**
- **A2.4 “elaborato cartografico che rappresenti la effettiva distribuzione della Cymodocea nodosa nell’area in adiacenza alle opere di progetto”.**

In data 25/06/2015 con nota prot. n. 215, vista la nota di trasmissione inviata in data 25/11/2014 dalla scrivente società acquisita al prot. DVA-2014-0041858 del 19/12/2014 che comprendeva i documenti di cui alle prescrizioni A2.3 e A2.4, è stata ottenuta l’ottemperanza da parte di codesto Ministero alle medesime prescrizioni.

- **A2.5 “documentazione e/o provvedimento della locale Capitaneria di porto sulla destinazione prevista della zona di mare a ridosso della diga foranea atto a dimostrare la rimozione (ad esempio divieto di navigazione nella zona) di ogni possibile interferenza del traffico marittimo con il sito prescelto per l’installazione di una parte delle torri del parco eolico”.**

Con nota Ns rif. Prot.BEL_2021_CH_0000115 del 14/08/2021 la Società ha trasmesso alla Capitaneria di Porto di Taranto richiesta di emissione di specifica Ordinanza atta a regolamentare la fase di cantiere a mare.

Con nota prot. M_INF.CPTA.CPTA_REG_ORDINANZE.R.0000298.22-09-2021, e relative proroghe e integrazioni, la Capitaneria di Porto di Taranto ha rilasciato Ordinanza ai fini della sicurezza della navigazione.

Ai fini delle verifiche ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza trasmessa con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2023_CH_0000253_EI 11/08/2023.

- **A3. “per evitare di disorientare eventuali mammiferi marini presenti nella zona, durante le fasi di battitura del palo e di lavorazioni rumorose in genere, preliminarmente ad ogni giornata di lavoro, si dovrà:**
 - **A.3.1 accertare visivamente la presenza di animali acquatici (cetacei in particolare) nell’intorno di 1 miglio dall’area delle lavorazioni;**
 - **A.3.2 verificare presenza in acqua di cetacei tramite il posizionamento di idrofoni posti su 4 punti cardinali equidistanti a 1, 5 e 10 km dall’area di cantiere;**
 - **A.3.3 qualora non vengano né segnalati visivamente né registrati segnali di presenza di cetacei nell’arco di 30 minuti, si dovrà comunque procedere con la tecnica del soft art, ovvero raggiungere con una determinata tempistica la potenza massima di svolgimento dell’operazione rumorosa.**
 - **Tutte le operazioni sopra descritte dovranno essere effettuate da esperti qualificati come Marine Mammals Observers o da personale di Enti di ricerca qualificati, che dovranno produrre una relazione specifica sull’argomento che dovrà essere trasmessa per la verifica di ottemperanza al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”.**

La ditta specializzata Jonian Dolphin Conservation, alla quale la Società ha affidato l’incarico professionale, ha prodotto una relazione finale relativa alle misure di mitigazione poste in essere durante le attività di Pile driving per l’installazione dei basamenti dei generatori eolici, avvenute nel periodo compreso tra il 24/09/2021 e il 05/01/2022. Dalla suddetta relazione si evince che l’attività di PAM eseguita a bordo, con puntuale valutazione in situ della EZ e l’avvio delle attività di battitura mediante Soft-Starts hanno permesso di mitigare gli impatti acustici prodotti dalle attività di pile driving e che le attività di monitoraggio svolte in mare, come pianificate nel Protocollo, costituiscono un valido strumento di sorveglianza visiva ed acustica.

Ai fini delle verifiche ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza trasmessa con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2023_CH_0000251_EI 11/08/2023.

- **A6. “Compensazione della sottrazione di suolo marino: le fondazioni all’esterno dovranno essere integrate con materiale di riempimento e consolidamento anti-erosione per una superficie pari ad almeno 200 m2. Tali materiali dovranno essere inerti e dovranno avere caratteristiche tali da offrire rifugio ad invertebrati e fauna ittica”.**

Ottemperanza ottenuta con parere 3114 del 06/09/2019.

- **A.9 “5 anni prima dell’effettivo decommissioning, dovrà essere predisposto il piano di dismissione che preveda, tra l’altro la modalità di esecuzione dell’asportazione delle opere, lasciando inalterato l’habitat creatosi alla base delle strutture, la non rimozione dei cavi elettrici sottomarini qualora questi siano realizzati con interrimento, gli interventi di ripristino ambientale dell’area a mare e a terra”.**

Sarà predisposto 5 anni prima del decommissioning.

- **A.10 “Dovrà essere predisposto un piano dettagliato concernente i sistemi di segnalazione e di ricezione adottati al fine della prevenzione delle collisioni aeree e da traffico marittimo (le misure dovranno essere perfezionate con apposita ordinanza della locale Capitaneria di Porto)”.**

Specificata comunicazione Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000116_EI 14/08/2021 è stata inviata ad ARPA Puglia ai fini di ottemperanza sulla Prescrizione A.10, comprensiva di allegati. Detta comunicazione è stata altresì trasmessa alla Capitaneria di porto di Taranto, in occasione dell’invio della richiesta di emissione di specifica ordinanza per la regolamentazione dei lavori a mare, giusta nota Ns rif. Prot.BEL_2021_CH_0000115 del 14/08/2021 citata in riferimento alla Prescrizione A.2.5.

Ai fini delle verifiche ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza trasmessa con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2023_CH_0000253_EI 11/08/2023 relativa alla prescrizione A.2.5.

- **A.13 “Per la verniciatura delle strutture immerse ed emerse dovranno essere utilizzate vernici a protezione marina, certificate per assenza di composti organo stannici e qualora siano previste protezioni catodiche, dovrà essere predisposta una relazione sulla previsione dei rilasci, sino alla completa dismissione degli impianti, nell’ambiente marino dei materiali utilizzati per protezione da correnti galvaniche delle strutture immerse”.**

Ai fini delle verifiche ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza trasmessa con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2023_CH_0000254_EI 11/08/2023.

- **A.14 “Dovranno essere presentati i progetti relativi alle attività acquacoltura le cui attività dovranno essere realizzate all’esterno della perimetrazione a mare del SIN”.**

Ai fini delle verifiche ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 si faccia riferimento alla documentazione di ottemperanza trasmessa con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2023_CH_0000252_EI 11/08/2023.

Con la presente, la Società

TRASMETTE

la documentazione di ottemperanza prodotta relativamente alla Condizione Ambientale, e contestualmente

CHIEDE

a codesto spettabile Ministero di attivarsi per quanto di competenza ai fini di verifica di ottemperanza ai sensi dell’Art.28 del D. Lgs. N.152/2006 e s.m.i. sulla Condizione Ambientale.

Per qualsiasi chiarimento prego contattare

- Rosalba Sticca Cell.3356313176 e-mail r.sticca@renexia.it

Cordiali saluti

Il legale rappresentante
Lino Bergonzi
